

Anno XXXIV Num. 203
Per le inserzioni rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

Contro corrente della Posta Spett. Museo del Risorgimento Italiano
LUGLIO 1918 LUNEDI
BOLOGNA

L'avanzata degli alleati prosegue
I francesi riprendono Chateau Thierry

Politica di simpatia

La canapa e l'esportazione

La situazione

Nella nostra nota d'ieri scrivevamo con facile antipatia:

«Le conseguenze strategiche dell'avanzata francese nel Soissonnes sono gravi. Il saliente tedesco di Chateau-Thierry, già abbastanza debole, sta forse per essere tagliato fuori dal nord, e non ci sarebbe meraviglia che esso dovesse venire abbandonato quanto prima. E sarebbe la rinuncia definitiva alla marcia su Parigi. Al nemico ostentato l'imprescindibile di nuovo il problema del settembre 1914. A ventiquattro ore di distanza non ci resta che prendere atto dell'abbandono di Chateau-Thierry da parte del tedesco. È il principio dell'evacuazione di tutto il saliente? Quasi certamente sì, e ciò per due ragioni: prima, che alla pressione degli alleati sul fianco nord-ovest (Soissons) si aggiunge l'accentuarsi sempre più notevole della controffensiva franco-italiana sul fianco sud-est (Marina); seconda, che i salienti in generale non servono, anzi creano sempre maggiori imbarazzi a chi deve metterli sulle difensive. Ora è chiaro che in quel settore l'iniziativa della manovra non appartiene più ai tedeschi, i quali dovranno risolvere nel più breve tempo possibile il problema della rettifica del fronte nel Tardenois; rettifica parziale o totale secondo le circostanze. Infatti per ora essa potrà limitarsi a una smussatura del pericoloso cuneo impiantato in direzione di Chateau-Thierry; ma se i tedeschi perdessero anche Soissons, si imporrebbe loro un ripiegamento generale sull'antica linea dell'Alene fino a ritornare ad appoggiarsi con le spalle al massiccio di Craonne. La cifra dei prigionieri, dei cannoni e delle mitragliatrici catturate illustra meglio di ogni commento l'importanza del successo degli alleati, ma il risultato più essenziale è la disorganizzazione di almeno due grandi armate tedesche, che si è manifestata dapprima nell'arresto dell'offensiva tedesca sulla Marna, quindi nel ripiegamento al di là del fiume. Von Boehm è ormai quasi fuori causa: e il suo collega Von Below indietreggia nel corridoio dell'Arde che la controffensiva degli italiani. Le riserve destinate ad alimentare la pressione verso est sono in gran fretta dirette contro la minaccia occidentale, e tale cambiamento di direzione non può completarsi senza un enorme disordine. Quel non solo l'offensiva è morta dopo tre giorni di esistenza, ma ha ceduto il luogo ad una vera azione combinata degli alleati con l'effetto di respingere lo schioramento nemico verso le antiche posizioni di sei mesi o sono. Questi risultati sono tanto più notevoli in quanto evidentemente superano le stesse intenzioni iniziali del Comando francese, che non pensava dapprima a rompere il fronte nemico, tanto è vero che, osserva giustamente il Matin, nessuna riserva importante si trovava in attesa per sostituire le truppe delle prime linee e soltanto le forze locali furono da principio impegnate nella grande controffensiva. Il comando francese intendeva eseguire un contrattacco di diversione destinato ad arrestare l'offensiva tedesca in direzione di Reims e di Epernay e ad allontanare il nemico ancora di più dai margini della foresta di Villers-Cotterets, principale bastione difensivo di Parigi. Ma il colpo ha portato tanto profondamente, che sarebbe stato assurdo non proseguire in uno sforzo così ben combinato, così che a quest'ora certamente i tedeschi si trovano sulla braccia anche una buona quantità delle riserve strategiche del Foch.

IL GENERALISSIMO FOCH



Il secondo vincitore della Marna

I francesi sono entrati a Chateau-Thierry

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Stamane le truppe francesi entrarono in Chateau-Thierry. Violenti combattimenti sono in corso a nord e a sud dell'Ouroq. Tra la Marna e Reims malgrado l'accanita resistenza dei tedeschi i francesi continuano a progredire. L'attacco delle fanterie germaniche si sviluppò sulla fronte del contingente italiano nel primo pomeriggio di domenica 17, dopo un bombardamento violentissimo di circa 6 ore con largo impiego di gas. Mentre su tutta la fronte le nostre truppe resistevano efficacemente il nemico approfittando dello sfondamento potuto compiere sulla nostra sinistra, lanciava una forte colonna nella zona di Champaign, riuscendo, nonostante l'accanita resistenza, a passare tra il Bois des Bœttes e il Bois de Courton, aggirando il Bois des Bœttes difeso da un battaglione francese e da un battaglione italiano. In conseguenza di questo sfondamento la nostra ala sinistra e il nostro centro dovevano arretrarsi disponendosi a guisa di scaglia; il centro dell'est di Bligny al Bois du Petit Champ, fronte a sud ovest; l'ala destra dal nord di Marfaux al Bois de Courton, fronte a nord ovest. La brigata 40 (51.02.02) difendeva strenuamente il Bosco di Courton; al 20.0 fanteria (brigata Brescia) sbarcava in valle dell'Arde, assalita dai tedeschi, ma non fu sopraffatta. Il 21 luglio 1918, l'attacco nemico, così che alle 12 teneva ancora Marfaux. Alle ore 17, il nemico, dopo violente preparazioni di fuoco, ci strappava il Bois du Petit Champ rendendo necessario il ripiegamento della nostra ala destra sulla linea Vignin-Courman-Cutron e del centro a sud est di Marfaux. Il giorno seguente (18) attaccando le forze francesi schierate sulla nostra ala sinistra, il nemico riusciva a farsi strada attraverso il Bosco di Courton e a sboccare a nord ovest di Bligny, facendo di nuovo infliggere pesantemente la nostra ala sinistra. Un contrattacco di tre battaglioni della brigata 40, del 1° e del 2° reggimento, e di due reggimenti francesi respingeva il nemico sul margine del bosco. Nel frattempo la nostra ala destra, col contrattacco riprendeva Clairlieux. Il 17 luglio in tutta la regione dell'Arde il contrattacco, ma l'azione si incrociava con un nuovo poderoso attacco tedesco. Stimpava una volta l'aspirante, che durava, attraverso un'ampia radura, per tutta la giornata. A sera, dopo un nuovo sforzo, la situazione veniva ristabilita a nostro favore. Il 18 luglio la controffensiva riprendeva sempre col concorso delle nostre truppe, e veniva raggiunta la linea La Polerne-Pouray 500 metri a ovest della Maisonnette, Coumans, Orcey, Bois des Grands Savaris, Le Gardonnier, Bois de Virgny. Le nostre truppe compiono successivamente nuove e importanti progressi soprattutto nella regione di Bouilly, raggiungendo così la fanteria (brigata Salerno) una altura boscosa a 800 metri a ovest di Orcey, importante per la sicurezza degli accessi alla pianura di Reims, penetrando profondamente nel Bois du Petit Champ con gli arditisti del 75.0 fanteria (brigata Napoli), riacquistando il Montin de l'Arde.

Il superbo contegno degli italiani

Lo slancio dell'89 regg. fanteria Roma 21, sera La sera del 18 e nella giornata del 19 le truppe italiane partecipando all'azione generale di contrattacco iniziata dagli alleati ad ovest di Reims hanno guadagnato terreno sulla collina di riva destra dell'Arde in direzione di Chateau-Thierry. Un'ala della fanteria (brigata Salerno) con magnifico slancio che gli ha valso il titolo di eroi del Demando d'armata francese del quale le truppe italiane dipendono, conquistando una grande breccia ad ovest di Chateau-Thierry. Il superbo contegno delle truppe in questa fase di aspri combattimenti ha consentito al contingente italiano di assistere in continua azione con le truppe francesi un importante compito. Nelle posizioni conquistate agli italiani il nemico ha potuto costruire soltanto piccoli vantaggi iniziali che gli si sono svolti con il ripiegamento dei loro battaglioni, e l'opera di cadaveri tedeschi che attestano il grandissimo accanimento della lotta. (Stefani)

L'azione delle truppe italiane

L'attacco delle truppe italiane si sviluppò sulla fronte del contingente italiano nel primo pomeriggio di domenica 17, dopo un bombardamento violentissimo di circa 6 ore con largo impiego di gas. Mentre su tutta la fronte le nostre truppe resistevano efficacemente il nemico approfittando dello sfondamento potuto compiere sulla nostra sinistra, lanciava una forte colonna nella zona di Champaign, riuscendo, nonostante l'accanita resistenza, a passare tra il Bois des Bœttes e il Bois de Courton, aggirando il Bois des Bœttes difeso da un battaglione francese e da un battaglione italiano. In conseguenza di questo sfondamento la nostra ala sinistra e il nostro centro dovevano arretrarsi disponendosi a guisa di scaglia; il centro dell'est di Bligny al Bois du Petit Champ, fronte a sud ovest; l'ala destra dal nord di Marfaux al Bois de Courton, fronte a nord ovest. La brigata 40 (51.02.02) difendeva strenuamente il Bosco di Courton; al 20.0 fanteria (brigata Brescia) sbarcava in valle dell'Arde, assalita dai tedeschi, ma non fu sopraffatta. Il 21 luglio 1918, l'attacco nemico, così che alle 12 teneva ancora Marfaux. Alle ore 17, il nemico, dopo violente preparazioni di fuoco, ci strappava il Bois du Petit Champ rendendo necessario il ripiegamento della nostra ala destra sulla linea Vignin-Courman-Cutron e del centro a sud est di Marfaux. Il giorno seguente (18) attaccando le forze francesi schierate sulla nostra ala sinistra, il nemico riusciva a farsi strada attraverso il Bosco di Courton e a sboccare a nord ovest di Bligny, facendo di nuovo infliggere pesantemente la nostra ala sinistra. Un contrattacco di tre battaglioni della brigata 40, del 1° e del 2° reggimento, e di due reggimenti francesi respingeva il nemico sul margine del bosco. Nel frattempo la nostra ala destra, col contrattacco riprendeva Clairlieux. Il 17 luglio in tutta la regione dell'Arde il contrattacco, ma l'azione si incrociava con un nuovo poderoso attacco tedesco. Stimpava una volta l'aspirante, che durava, attraverso un'ampia radura, per tutta la giornata. A sera, dopo un nuovo sforzo, la situazione veniva ristabilita a nostro favore. Il 18 luglio la controffensiva riprendeva sempre col concorso delle nostre truppe, e veniva raggiunta la linea La Polerne-Pouray 500 metri a ovest della Maisonnette, Coumans, Orcey, Bois des Grands Savaris, Le Gardonnier, Bois de Virgny. Le nostre truppe compiono successivamente nuove e importanti progressi soprattutto nella regione di Bouilly, raggiungendo così la fanteria (brigata Salerno) una altura boscosa a 800 metri a ovest di Orcey, importante per la sicurezza degli accessi alla pianura di Reims, penetrando profondamente nel Bois du Petit Champ con gli arditisti del 75.0 fanteria (brigata Napoli), riacquistando il Montin de l'Arde.

I progressi dell'avanzata sull'Ouroq sulla Marna e intorno a Reims

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: La battaglia continua in condizioni favorevoli sul tutto il fronte, tra la Marna e l'Alene. A nord dell'Ouroq, le nostre truppe, ricacciando il nemico che cerca di arrestare la nostra avanzata, hanno progredito combattendo nella regione a nord di Ville Montore. Più a sud progrediamo ad est della linea generale Tigny-Billy su Oroq. Un'importante avanzata al di là di Neuilly-Saint Front e conquistato la collina ad est di La Croix e di Grisolle. Sotto la duplice pressione delle forze franco-americane operanti tra l'Ouroq e la Marna e delle unità francesi, che hanno passato il fiume, tra Fossy e Chartèves, i tedeschi sono stati respinti al di là della linea Reuzy-Saint Germain-Mont Saint Pére. Chateau Thierry è largamente disimpegnata da nord. Tra la Marna e Reims una lotta estremamente violenta si è svolta per tutta la giornata. I tedesco-britannici, in collaborazione con le truppe italiane, attaccano con instancabile energia le importanti forze del nemico. Abbiamo preso Sainte Euphrasie, Bouilly, ottenuto guadagni nella valle dell'Arde e nei boschi di Courton e di Rol. In queste azioni gli inglesi hanno preso 6 cannoni e 400 prigionieri, di cui 10 ufficiali, tra i quali due maggiori. Lo slancio delle truppe americane Roma 21, sera Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data di ieri dice: Tra l'Alene e la Marna le nostre truppe hanno nuovamente infranto la resistenza nemica e hanno continuato la loro avanzata facendo altri prigionieri. Il bollettino tedesco Basilea 21, notte Il comunicato ufficiale di ieri sera dice: Sul campo di battaglia fra l'Alene e la Marna dopo essere stati con successo dal contrattacco francesi, i tedeschi hanno trovato in corso, Assai nemici a sud ovest di Reims non riuscirono. Grossissimi cannoni catturati e più di 1000 mitragliatrici (Ritardato) — I giornali dicono che tra i cannoni catturati si trovano alcune batterie di grossissimo calibro e che le mitragliatrici prese al nemico sono oltre un migliaio. Il deputato Galli di ritorno dal fronte descrive la magnifica manovra di ripiegamento eseguita dal generale Gouraud il 15 luglio quando fu sferrata l'offensiva tedesca rilevando che i francesi avevano appena quattrocento mila uomini e forti quando il nemico ne aveva dieci volte tanti. Alle dieci del mattino i reggimenti tedeschi disorientati avevano perduto più di metà delle loro effettive: compagnie intere erano state distrutte e non contavano più che qualche uomo. Basil militari tedesche bombardate dalle squadriglie inglesi Londra 21, notte Un comunicato del Ministero dell'Aeromobile dice: La notte fra il 19 e il 20 Maggio bombardamento attaccarono la nostra aviazione i caccia tedeschi e l'aeromobile e le loro batterie di artiglieria collocata sulla Alene, e per il momento sono sufficienti e forse anche sagge, poiché qualunque movimento esageratamente pronunciato verso l'est sulla riva dell'Alene esporrebbe la nostra ala sinistra a un attacco di fianco a lungo a quello contro il quale si dibatte il Kronprinz. Al contrario il nostro centro di manovra, completamente sicuro alle due rive dell'Ouroq, se riuscisse a prolungare la sua punta verso l'ovest, costringerebbe sulle forze tedesche che combattono sulla Marna a una precipitosa ritirata verso il nord. Infatti — come rileva il comunicato di ieri sera — i tedeschi hanno sgombrato i territori della riva sinistra della Marna. Il critico del Journal ottiene al risultato realizzato di aver fatto sgombrare al nemico tutta la riva sinistra della Marna, gravata dai resti di molte fortezze dell'avanzata degli eserciti di Mangin e di Degouttes.

La nostra guerra

Bollettini del Comando Supremo 21 LUGLIO 1918 Nella sera del 20 un riparto britannico eseguì un riuscito colpo di mano a sud ovest di Asiago infliggendo perdite all'avversario e catturando 14 uomini di truppa. All'alba di ieri nostri pattuglie fecero irruzione nelle posizioni tedesche sul Monte Aolone prendendovi 15 prigionieri ed una mitragliatrice. L'azione delle opposte artiglierie si mantenne nel complesso moderata. Solo nella regione dell'Adamello le batterie tedesche mostrarono molto attiva attività, con frequenza le posizioni da noi recentemente conquistate. Nove velivoli nemici vennero abbattuti in combattimenti aerei. DIAZ Nuovo successo italiano in Albania L'ingente bottino fatto nell'avanzata 21 LUGLIO 1918 ALBANIA: Nella giornata di ieri le nostre truppe avanzando nell'arcò di Devoli hanno espugnato la quota 1071 sulla cresta del Mali Sloves catturandovi prigionieri. Truppe francesi, avanzando a cavallo del Devoli hanno concorso all'azione. Complessivamente il numero dei prigionieri fatti in Albania nelle operazioni in corso fino al 19 corrente è di 2167. In numero catturati 19 cannoni di medio calibro, 10 da campagna o montagna, e 4 da trincea, 28 mortai da 38 millimetri, 2800 fucili, varie migliaia di cariche di proiettili d'artiglieria e decine di migliaia di munizioni di fucile, 6 aeroplani, 387 carri, inoltre ferrovie da campo, teleferiche, impianti completi telegrafici e telefonici, abbondanti depositi di viveri e materiale da guerra. Nella rapida avanzata le nostre truppe riuscirono pure a liberare qualche centinaio di prigionieri nostri e russi ridotti in cattive condizioni fisiche dalle fatiche e dall'insufficiente nutrizione. DIAZ L'invio speciale del Petit Parisien ad Albania telegrafa che malgrado il caldo soffocante, la guerra continua a svilupparsi in quella regione. Le colonne leggere e la cavalleria gli arrivate molto a nord est di Berat, hanno occupato numerosi villaggi che hanno liberato dagli elementi sospetti. Poi hanno ricostituito il fronte contro gli spionaggi e le loro operazioni. Le truppe francesi — dopo avere occupato Meran — hanno raggiunto il monte Tize e le pattuglie hanno cominciato ad esplorare il territorio di Gora, il quale è stato occupato quasi tutto il versante orientale. I telegrammi da Salonicco al Temps che parlano di abitanti della città e del villaggio convinti dall'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

Al tricolori su Pola

Alte Adriatico, 17 (ritardato) Stamane la stazione marittima di Pola, nella quale sono vigiliate alla fonda le navi tedesche, ebbe una veglia poco desiderata. Per la prima volta in questa guerra, una bandiera composta d'arrovantoni e di appenninetti terrestri di tutte le forme, di tutte le grandezze, di tutte le velocità giunse quando il sole era già alto e volò sopra gli obiettivi del forte. La bandiera era stata issata dai drappelli ripetutamente con risultati efficacissimi. L'operazione in gran stile, la più grande che si sia effettuata in tutta la guerra, fu eseguita da una compagnia di marinai del Regio Esercito. Questi ultimi pur essendo costretti per un tempo a vivere in una condizione di vita non comoda, si sono dimostrati in modo encomiabilissimo volando per il mare e sulla terra in viaggio di andata e ritorno. Durante la notte, i nostri dirigibili avevano già bombardato la Piazza forte di Pola e di vari punti allo scopo di scongiurare la tempesta di aerei che si preparava di sorpresa l'avarsate, la stazione degli idrovolanti, i depositi di benzina, il campo di aviazione. L'operazione della spedizione, in una magnifica collana di sforzo di tutti gli apparecchi della Regia Marina e dell'Esercito. Quali ultimi pur essendo costretti per un tempo a vivere in una condizione di vita non comoda, si sono dimostrati in modo encomiabilissimo volando per il mare e sulla terra in viaggio di andata e ritorno. Durante la notte, i nostri dirigibili avevano già bombardato la Piazza forte di Pola e di vari punti allo scopo di scongiurare la tempesta di aerei che si preparava di sorpresa l'avarsate, la stazione degli idrovolanti, i depositi di benzina, il campo di aviazione. L'operazione della spedizione, in una magnifica collana di sforzo di tutti gli apparecchi della Regia Marina e dell'Esercito. Quali ultimi pur essendo costretti per un tempo a vivere in una condizione di vita non comoda, si sono dimostrati in modo encomiabilissimo volando per il mare e sulla terra in viaggio di andata e ritorno.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

La manifestazione per i popoli oppressi

Milano 21, sera La manifestazione non poteva avere esito migliore. Il salone massimo del Conservatorio anche prima delle ore 16 è affollato. Larga rappresentanza delle nazionalità oppresse hanno preso posto sulle pale dove hanno cantato le loro canzoni e gli inni delle associazioni. Cesare Goldmann che presiede l'adunanza porge il saluto a tutti i rappresentanti convenuti, invocando l'azione vigile della nostra guerra. Segue il prof. Oberziner rappresentante di Trento. Egli ricorda la fede immutata dei trentini che pure fra gli stralzi dell'oppressione e di ogni brutale, attondano fidenti e sereni il giorno della liberazione. Parla anche Angelo Socchi per la democrazia sociale irredenta. Ricorda l'azione dei profughi della rivoluzione italiana, per il popolo oppresso, e le loro aspirazioni a un loro marciatorio. Esalta l'italianità delle organizzazioni irredenti, l'una mazziniana e l'altra liberale, che procedono concordati nell'affermare il diritto della terra irredenta. Frequentemente applaudisce ogni parte lo slancio di Trieste italiana nell'alma e nei conati. Parla anche la scrittrice rumena Zoerger, che con recente commovente ricorda le sue vacanze in un paese di confine, e le sue speranze di un giorno, invocando della grandi sorelle alleanza, la giustizia della vendetta storica che Roma tradita ed ai suoi figli dispersi in tutto il mondo attendono con fede e coraggio. Parla pure il serbo Allandor, il polacco Relakiewicz, Podreca e l'on. Innocenzo Cappa, convinti a chiuso tra applausi ed inni patriottici.

Esportazioni di canapa greggia

Table with 4 columns: Country, 1916, 1917, etc. Rows include Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, India, Argentina, Stati Uniti, Altri paesi.

Esportazioni di canapa greggia

Table with 4 columns: Country, 1916, 1917, etc. Rows include Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, India, Argentina, Stati Uniti, Altri paesi.

Esportazioni di canapa greggia

Table with 4 columns: Country, 1916, 1917, etc. Rows include Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, India, Argentina, Stati Uniti, Altri paesi.

Esportazioni di canapa greggia

Table with 4 columns: Country, 1916, 1917, etc. Rows include Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, India, Argentina, Stati Uniti, Altri paesi.

Esportazioni di canapa greggia

Table with 4 columns: Country, 1916, 1917, etc. Rows include Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, India, Argentina, Stati Uniti, Altri paesi.



La calorosa accoglienza di Messina al comandante Rizzo

Messina 21, sera. Le dimostrazioni del pomeriggio svoltesi dalle 13 in poi, hanno assunto un carattere veramente impetuoso. Nella piazza circolare è stato eretto un palco d'onore e la folla alle ore 15,30 lo attornia acclamante.

Imponente manifestazione di Messina

La città è imbandierata: dai negozi e dalle finestre pendono festoni. Fino dalle prime ore del mattino l'animazione è vivissima. I treni e i tram extra urbani portano le rappresentanze e i rappresentanti dei comitati municipali e di cittadini di tutti i paesi della provincia.

Piazza Roma, dove si formerà il corteo popolare, riguerda di folla e di rappresentanze con bandiere e stendardi. Alle 9,40 il corteo si muove e porta il comandante Rizzo accompagnato dalla madre, dai congiunti e dall'on. Colajanni.

Acciampato ripetutamente il comandante Rizzo si mostra sulla terrazza dell'Hotel de la Marina, dove si è svolta la manifestazione. Rizzo, in compagnia del comandante Colajanni, è salutato da nuove grida: Viva Rizzo, Viva l'Italia.

Note Vaticane

Le missioni e il protettorato francese in Cina. Roma 21, sera. Una nota dell'agenzia Havas è un articolo della Croix, nel numero giudeo-oggi a Roma, vorrebbero far credere che oggi i rapporti diplomatici fra la Cina e la Santa Sede e il conseguente invio di un delegato apostolico a Pechino, non turberebbero né diminuirebbero in alcuna maniera l'esercizio del protettorato francese in Cina.

Resistenza nazionale. - Somma precedente Lire 293,411,19. - Bianca e Edmondo in un'occasione. - Don Federico Sbarda Varalli per gli Asili lire 2000. - Cav. Antonio Bonora per gli Asili Lire 1000. - Don Giovanni Sbarda Varalli per gli Asili Lire 1000.

Una casa svaligiata dai ladri. In frazione S. Giuseppe n. 123 e precisamente in località Speranza abita un signor Giuseppe il quale ha subìto parte del suo appartamento al manovale muratore Gaetano Messore. Il ladro, che ha fatto il suo ingresso nella casa il giorno 18, ha rubato in quella notte, per un valore di Lire 1500, una casa svaligiata dai ladri.

Stato civile. - Nati: Maschi 6 - Femmine 2 - Totale 8. - Morti: Maschi 10 - Femmine 8 - Totale 18. - Matrimoni: 1. - Nati: Maschi 9 - Femmine 9 - Totale 18.

NOTIZIARIO ITALIANO

Per iniziativa della Direzione dell'Adriatico, l'Associazione degli Italiani residenti il giorno 18 agosto sarà solennemente commemorato a Roma il martirio di Nazario Sauro. Fra giorni sarà posta una medaglia commemorativa in forma di medaglietta dell'eroe italiano, che tiene la sua vita per la redenzione dell'Adriatico italiano.

Caratteristica carimoniana L.vorno

Patriotico discorso del vescovo Giani. Stamani ha avuto luogo una solenne cerimonia patriottica e religiosa sulla piazza del villaggio di Montebello, addebbata con bandiere nazionali ed alleate. Fu portata processionalmente sul Monte la miracolosa immagine della Madonna. Il vescovo Giani, celebrando la messa pronunciò un patriottico discorso inneggiando alla resistenza delle truppe e delle popolazioni. Erano presenti il prefetto comm. Gasperini, l'on. senatore De Lardera, l'on. deputato Cassuto, il sindaco conte Orlandi, il comandante la divisione generale Favata, ammiraglio Nicotri, il comandante delle nazioni alleate, tutte le autorità civili e militari, rappresentanze delle truppe italiane e degli eserciti alleati. E pure intervenne il cardinale inglese Gasquet, immensa folla gremita della piazza del salinare, il colle di Montenero e del salinare.

La città è imbandierata: dai negozi e dalle finestre pendono festoni. Fino dalle prime ore del mattino l'animazione è vivissima. I treni e i tram extra urbani portano le rappresentanze e i rappresentanti dei comitati municipali e di cittadini di tutti i paesi della provincia.

CRONACA DELLA CITTA'

I nostri morti

Il giovane Valentino Martelli, appartenente al 10° reggimento telegrafisti, in seguito ad un'azione di guerra, fu ferito mortalmente e ricoverato in ospedale. Dopo un periodo di malattia, morì il 20 agosto a causa delle ferite riportate.

Comemorazione dei ferrovieri morti in guerra

Per alle ore 7,30 nel salone degli Impiegati Civili, il prof. Agostino Gurrieri della nostra Università commemorò con un eloquente discorso i nostri eroi caduti in guerra.

Una casa svaligiata dai ladri. In frazione S. Giuseppe n. 123 e precisamente in località Speranza abita un signor Giuseppe il quale ha subìto parte del suo appartamento al manovale muratore Gaetano Messore. Il ladro, che ha fatto il suo ingresso nella casa il giorno 18, ha rubato in quella notte, per un valore di Lire 1500, una casa svaligiata dai ladri.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile. Il delitto è stato attribuito al compagno di lavoro della vittima. Egli è certo Odino Ferdinando di anni 16 che si è reso pentito confessando il movente del delitto di averlo commesso per invidia.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile.

Festeggiamenti ai mutilati a Verona

Verona 21, sera. L'opera tutta Verona si riversava sul piazzale di Forlì. Un gran numero di mutilati di guerra, della Romagna, vennero nella nostra città per festeggiare i gloriosi fratelli veronesi. Erano presenti il prefetto comm. Gasperini, l'on. senatore De Lardera, l'on. deputato Cassuto, il sindaco conte Orlandi, il comandante la divisione generale Favata, ammiraglio Nicotri, il comandante delle nazioni alleate, tutte le autorità civili e militari, rappresentanze delle truppe italiane e degli eserciti alleati.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

Un ragazzo assassinato da un compagno

Giunge notizia da Torre Pellice di un triste fatto di sangue. In un rigagnolo venne scoperto il cadavere di certo Touri Pietro Luigi, di Giuseppe, di anni 13. Eseguita l'autopsia vennero riscontrate su di lui ferite profonde fatte alla gola e alla fronte prodotte da un colpo di fucile.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

CORRIERE SPORTIVO

Corse a San Siro. Milano 21, sera. Premio Monopoli, L. 2000, m. 1500. - 1.0. C. Cerino, di Scuderia Padana; 2.0. La Formidabile, di Scuderia Ercule; 3.0. Bagheri, del comm. Zonda. Lunghezza: 2.0. Sesto, due lunghezze.

Le corse ai Parioli in autunno

Roma 21, sera. In un decalvati Consigli della Società del Cav. è stato deciso di tenere a Roma le giurazioni di autunno al Parioli.

Concessione di trattori

Roma 21, sera. Con decreto di prossima pubblicazione, il ministro di Agricoltura è stato autorizzato a concedere ai coltivatori di vigneti e a raggruppi di agricoltori di aratro, e in generale di macchine agricole, la concessione di trattori di agricoltura.

Gyps cane sapiente

Una graziosissima commedia che si proietta da oggi al Cine Fulgor. Seguirà una importantissima cinematografia di guerra edita dal Comando Supremo.

REGALI UTILI, Sabbadini, Via Carbonara

TEATRI ED ARTE

La madre onnassa GUENDALINA CAVAZZI DELLA SOMAGLIA nata DORIA PAMPILLI, la moglie contessa VIRGINIA CAVAZZI DELLA SOMAGLIA nata DAL POZZO D'ANNONE, le figlie GUENDALINA, CLAUDIA e LUISA, le sorelle principessa MARIA CA LBARCO ALBANI e figli, la principessa MADDALENA TRIVULZIO con il consorte principe LUIGI ALBERICO TRIVULZIO e figli, e gli altri parenti tutti partecipano con il più profondo dolore la morte del

ARENA DEL SOLE

Le due rappresentazioni di ieri con l'aria del continente e l'aria di Cuba, al teatro del Sole. Per disposizione del nostro Comitato di Propaganda e assistenza, sarà riservato un buon numero di posti ai mutilati e feriti in guerra agli nostri oscedati.

TEATRO APOLLO

Con l'Andrea Chénier, già rappresentato con successo e con un'ottima critica, per l'opera di Gounod, il teatro dell'Apollo.

La "tournee", goliardica bolognese al teatro di Lugo

La "tournee" goliardica bolognese ha fatto la sua tournée nel teatro di Lugo. Il teatro era affollatissimo. Gli studenti, gli scolari, i professori, i preti, i parroci, i sacerdoti, tutti erano presenti.

Il Congresso socialista rinviato

Roma 21, sera. Il Congresso del partito socialista ufficiale, che doveva essere convocato a Roma nei giorni 27 luglio e 28 agosto, non sarà più tenuto in seguito all'opinione manifestata in proposito dal governo.

"ILVA"

Società Anonima - Sede in ROMA - Capitale L. 150.000.000

Assemblea generale straordinaria degli azionisti

Ha avuto luogo il 17 corrente alle ore 11, l'Assemblea Generale straordinaria degli Azionisti della Società Anonima "ILVA". La riunione si è svolta nella Sala delle Adunanze della Società Anonima "ILVA", in viale Mazzini, 10, Roma.

La riunione si è svolta nella Sala delle Adunanze della Società Anonima "ILVA", in viale Mazzini, 10, Roma. L'Assemblea ha deliberato sulla proposta di fusione della Società Anonima "ILVA" con la Società Anonima "Siderurgica di Savoia e Ligure".

La riunione si è svolta nella Sala delle Adunanze della Società Anonima "ILVA", in viale Mazzini, 10, Roma. L'Assemblea ha deliberato sulla proposta di fusione della Società Anonima "ILVA" con la Società Anonima "Siderurgica di Savoia e Ligure".

ANSALDO

Capitale versato 500 milioni. Pubblica Sottoscrizione Nazionale a N. 670.000 Nuove Azioni. Banca italiana di Sconto. Banca Commerciale Italiana. Credito Italiano. Banco di Roma.

ANTICHE FONTI SALUTARI di CORTIGELLA (Bologna). RINOMATE ACQUE SALUTARI. Efficaci in tutte le malattie dello stomaco e dell'intestino.

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA. Depositi a Risparmio al 4%. Conti correnti al 3 1/2%.

Rag. Pietro Giovanelli. Tenente del... Artiglieria da Fortezza.

ASMA. Colla Sigaretta e la Fialina ESPIC. Stabilimento Proprio per l'imbottigliamento a RAGGI ULTRAVIOLETTI.

EUROFOLINA. OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BANGINI. IODENOLO LEPLIT. Composto di Iodio e di Fenolo.



Il sistema germanico

Progenie di Ortis

Con la Finlandia, la Germania mira per il momento a costituire sul suo confine orientale una corona di piccoli Stati a forma monarchica.

E' singolare e significativa questa politica diretta a fare della forma monarchica il tipo dell'organizzazione politica di tutti questi Stati più o meno effimeri, che la conquista germanica è venuta creando ad oriente dell'antico confine germanico. Questi Stati sono il prodotto insieme della rovina militare dell'antico Impero Zarista e di una rivoluzione politico-sociale, che è certamente la più radicale che la Storia ricordi.

Vi è nella storia germanica una persistenza di forme e di metodi, che sembra veramente attestare qualche cosa di organico e di indistruttibile nella coscienza del popolo tedesco.

Chi consideri l'opposta evoluzione dei paesi occidentali, giungerà alla nozione di un altro elemento di dissidio o di conflitto fra il mondo germanico e l'occidente. La conquista germanica non si può non concepire ancora sotto il profilo della vecchia conquista carolingica e sveva: il popolo conquistatore porta nel paese il tipo fondamentale della sua organizzazione politica e la classe dirigente.

La politica che la Germania segue ora nell'Ucraina e nella stessa Russia sembra tutta ispirata al criterio di provocare movimenti che conducano alla restaurazione della forma monarchica. Si avverte come una creazione di un diverso ordine del Bismarck. Questi nel 1870 favorì lo stabilirsi in Francia della repubblica come la forma politica più capace di dividere i francesi e di tenerli nell'imponenza.

Chi consideri bene l'evoluzione del popolo germanico, dal suo primo sciamano per il mondo all'epoca delle invasioni barbariche, dovrà riconoscere che esso si è mantenuto sistematicamente fedele a questi tre principi: il dinasticismo, la subordinazione alle aristocrazie ereditarie, l'organizzazione militare.

compagnie sociali, non ha per nulla scosso il sistema politico del paese; lo stesso si dica del suffragio universale; il regime parlamentare colliderebbe necessariamente con quel sistema? E' da considerare come cosa impossibile che un regime di responsabilità ministeriale non diminuirebbe il prestigio delle dinastie, dell'aristocrazia e l'organizzazione autoritaria dell'esercito?

Ma non vi è nessun dubbio che questa organizzazione politica si presti meravigliosamente all'aggressione militare. Il dinasticismo, l'aristocrazia e il militarismo vivono organicamente della conquista. Inoltre ogni organizzazione autoritaria della società sottrae al controllo pubblico le grandi decisioni storiche e rende quindi più facile la guerra.

Quello che ora pare si possa rilevare è che la Germania tende ad allargare la sfera del proprio sistema politico. Entrata in paesi sconosciuti dalla più radicale rivoluzione sinora accaduta, essa ha stabilito di riorganizzarli senza tenere nessun conto dei risultati di quella rivoluzione.

Luigi Luzzatti si dimette da alto commissario per l'assistenza ai profughi

Con decreto del 20 corrente S. M. il Re ha accettato le dimissioni rassegnate da Luigi Luzzatti dalla carica di Alto Commissario per l'assistenza morale e materiale ai profughi di guerra.

Chi consideri bene l'evoluzione del popolo germanico, dal suo primo sciamano per il mondo all'epoca delle invasioni barbariche, dovrà riconoscere che esso si è mantenuto sistematicamente fedele a questi tre principi: il dinasticismo, la subordinazione alle aristocrazie ereditarie, l'organizzazione militare.

Il principio organizzatore germanico ci si presenta a questo modo. La società non è un organismo rigido, definitivamente legato a certe forme ed a certi interessi. Le dinastie e l'aristocrazia sono sempre alla testa della società. Nell'ordine della gerarchia morale e politica esse occupano il primo posto. La società sottostante si trasforma e le dinastie e l'aristocrazia non contrastano questa trasformazione. Per converso esse prendono naturalmente il primo posto nell'organismo sociale spontaneamente modificatosi.

Gli obblighi militari per gli italiani in Francia

Il giornale d'Alsazia dice che in seguito ad accordi intervenuti col governo francese è stato disposto quanto segue:

A Firenze si è svolto in questi giorni un processo insolito. Un giovanotto di trent'anni, insignificante e amaro, uno di quei « quattroggi » onde si parla l'umanità, è stato chiamato a rispondere di istigazione al suicidio di tenente di cavalleria, di lesioni, di ingiuria in danno di una giovane samaritana, con la quale, sebbene ammogliato, egli s'innamorava.

La storia della ragazza è invece, « esemplare », non nel senso moralistico che il termine ha assunto, bensì nell'altro, sociale e psicologico, cui si collega quasi un ammonimento collettivo a tutte le anime del secolo.

La storia della ragazza è invece, « esemplare », non nel senso moralistico che il termine ha assunto, bensì nell'altro, sociale e psicologico, cui si collega quasi un ammonimento collettivo a tutte le anime del secolo.

Gli avvenimenti di Albania

La fronte albanese si prestava - scrive il Neues Wiener Tagblatt - per la superiorità delle truppe franco-italiane, e qualche giorno fa, anzi, è stato annunciato che la difesa del Piave, potesse far dimenticare la pausa penosa nel Veneto. Ad ogni modo, i generali Diaz non può proporsi obiettivi troppo vasti; precipitando dalla difficoltà del ritorno dalla fronte di Monastir.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

Costi fra scaltre ironie e lontane speranze parla il critico del Neues Wiener Tagblatt mentre si discute dell'offensiva balcanica di Diaz - scrive il Budapesti Hírlap - che il momento di un'offensiva in Valona, dopo che riuscì ad ampliare la zona difensiva di Venezia con l'occupazione del delta del Piave.

ANSALDO PER VINCERE LA GUERRA STABILIMENTI: 1. Stabilimento Meccanica... PRODOTTI: CANNONI - PROIETTILI - CORAZZE... PER LE OPERE DI PACE SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA GIO. ANSALDO & C. CAPITALE 500 MILIONI VERSATI PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE NAZIONALE A N. 670.000 NUOVE AZIONI VALORE NOMINALE: L. 250 PAGAMENTO: L. 50 ALL'ATTÒ DELLA SOTTOSCRIZIONE... È IN FACOLTÀ DEL SOTTOSCRITTORE DI PAGARE PRIMA DELLE RELATIVE SCADENZE...



ULTIMO

Malvy dinanzi all'Alta Corte di Giustizia

Le deposizioni di Daudet e di Painlevé

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Parigi 21, notte

Daudet precisa le accuse. Terminato l'interrogatorio di Malvy, l'Alta Corte ha iniziato subito l'audizione del testimone...

La Corte ha iniziato subito l'audizione del testimone. Daudet con voce sicura e portamento deciso inizia la sua deposizione...

Daudet continua la sua deposizione. Daudet continuando la sua deposizione, passa in rassegna gli affari Gaston-Rouger e Gullieux...

Il teste parla a lungo degli ammutinamenti militari. In sostanza disse: Gli affari del teste, quelli di Deslauriers e di Garfunkel...

Secondo Daudet questa è la causa principale degli ammutinamenti del 1917. Daudet afferma che Almeréya era una spia tedesca...

Daudet quindi risponde alle varie controdomande. Daudet quindi risponde alle varie controdomande...

L'ex-czar è stato assassinato

Il Soviet confessa i beni imperiali

Zurigo 21, notte. Si ha da Berlino: I giornali ricevono da Mosca: Il Biennò annuncia così l'uccisione dell'ex Czar...

Un nuovo governo in Russia

Londra 21, sera. Un dispaccio da Tokio annuncia che il generale Alexeiev ha stabilito tra Tomsk e Nijni-Novgorod un nuovo governo...

L'azione ceco-slovacca in Siberia

Washington 21, sera. Secondo indicazioni di buona fonte la situazione del Ceco-Slovacco era il 14 corrente la seguente: essi avevano la linea transiberiana da Wladivostok a Pensa...

I cosacchi dell'Ussuri

Londra 21, sera. Il Times ha da Tokio che un contingente della Siberia annuncia che il generale dei cosacchi dell'Ussuri, fuggito ai massimalisti...

L'intervento giapponese in Siberia

Tokio 21, sera. Il consiglio degli anziani ha preso cognizione dei rapporti del governo relativo all'invio di truppe in Siberia...

Il rapporto settimanale inglese

Londra 21, sera. Il riassunto settimanale inglese delle operazioni militari dice: Non vi è dubbio che l'offensiva tedesca del 18 aprile...

Ostentato ottimismo tedesco

Zurigo 21, sera. I successi della contro-offensiva francese richiamano l'attenzione di alcuni giornali tedeschi sulle recenti pubbliche dichiarazioni...

Le spese degli Stati Uniti per la guerra

New York 21, sera. Le spese complessive di guerra dal 1° marzo 1917 al 30 giugno di questo anno ammontano a dollari 14.018.232.563...

Corriere dall'Inghilterra

Londra 21, sera. Molti soldati inglesi tornando in Inghilterra in licenza arrivano a Londra nel cuore della notte...

Il bacillo della febbre spagnuola

Oponoghen 21, notte. L'Istituto sieroterapico ha constatato che il bacillo che caratterizza la cosiddetta malattia spagnuola è identico al bacillo dell'influenza...

Da Berlino si conferma la morte del figlio di Roosevelt

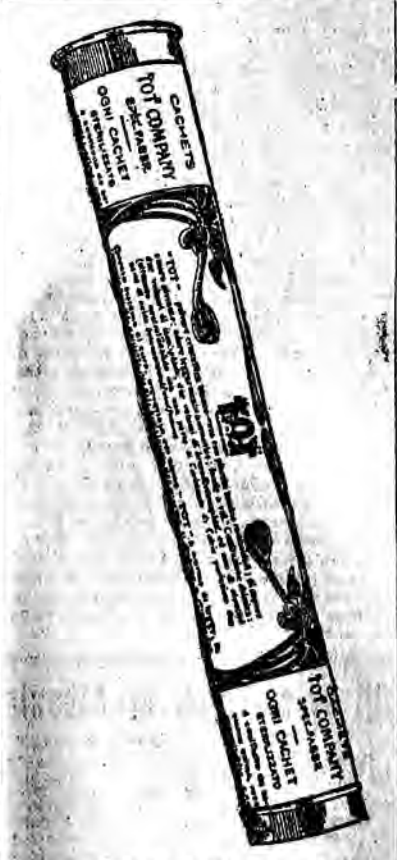
Zurigo 21, notte. I giornali di Berlino annunciano che Zientin Roosevelt trovò la morte in un tentativo della squadriglia americana di cui faceva parte di ritorno da un sbarco aereo...

TOSSE CANINA. Rimedio sovrano contro la TOSSE CANINA. Efficacissimo nelle TOSSE, BRONCHITI, PLEURITI.

ISTITUTO ZOCCA. BOLOGNA - S. STEFANO, 1. Preparazione esami qualsiasi scuola. Corsi speciali di Licenza liceale e Istituto Tecnico per natì nel 1901.

CORSI RAPIDI Dattilografia, Tornitori, Automobilisti, Motoristi, Aggiustatori Meccanici. BOLOGNA - Via Pignattari 9.

ALLE GRANDI E RINOMATE SCUOLE OFFICINE PROFESSIONALI DEL GARAGE EMILIANO. BOLOGNA, VIA MONARI 1.



PER VIVERE LUNGAMENTE. BISOGNA MANTENERE SGOMBRE LE VIE DIGERENTI. CRISTALLI PURGATIVI. COMPOSTI BATTISTA. URONEFROS. PAIRON FOSFINICO.

TIPOGRAFIA, LEGATORIA. CARTOTECNICA, macchine nuove e d'occasione. Prof. GIOVANNI VITALI.

Sposa sterile. Uomo impotente. Uomo di qualunque età ottiene il ristretto miglior del potere virile fecondatore...

VIRGILIANA. Acqua minerale Fodora-arsenica ferruginosa. Farmacoterapico Dott. GUALANDI - Bologna.

Le famiglie che hanno bisogno di Biancherie, Tovaglierie, Telerie, ecc., troveranno sempre un discreto assortimento di articoli presso E. Frette e C.

FORNITURE MILITARI. SPECIALITA' IMPERMEABILI. LA SARTORIA G. CARLONI.

ROTTAMI DI METALLI. La Ditta Emilio Pinucci Filiale in Bologna, Via Aurelio Saffi N. 14.

INGHIE LUBRIFICANTI. Articoli Tecnici E MESSORI. Bolognese S.p.A.

Se per errore di gioventù avete contratto la sifilide potete vivere a lungo e sano ed avere dei figli sani purché facciate due o tre volte in un anno la cura delle PILLOLE LOCATELLI.

La Milanese è una Cole in confezione per affittare le fedi e qualsiasi ornato da taglio. SOG. CATERINA RICCIARDI-BIGNORI.

FORNITURE MILITARI. SPECIALITA' IMPERMEABILI. LA SARTORIA G. CARLONI.

INGHIE LUBRIFICANTI. Articoli Tecnici E MESSORI. Bolognese S.p.A.

F. WABEX L. Riesca dove altri falliscono!!! Provatelo in qualunque fase di malattia.

SCARPE ESTIVE A L. 2 IL PAIO. Nessuno vuole scarpe a prezzi così irrisori.

FORNITURE MILITARI. SPECIALITA' IMPERMEABILI. LA SARTORIA G. CARLONI.

Gomme PIRELLI. Piene PIRELLI per Autocarri. specialità accenditi per gli autoveicoli.